

# Il terrorismo, l'inchiesta

## Pubblica video che inneggiano alla jihad e allo stato islamico

### 33enne tunisino ai domiciliari

#### IL CASO

Pasquale Sorrentino

«Non c'è alcun pericolo o minaccia di terrorismo a Sicignano degli Alburni, basta allarmismi e raccontiamo la storia per come è andata». Il sindaco Giacomo Orco getta acqua sul fuoco della notizia che è piombata ieri nel piccolo borgo degli Alburni. E i suoi cittadini hanno distolto lo sguardo dall'attesa sagra della castagna, dalla festa che sta riempiendo le serate d'autunno di Sicignano (tra divertimento e qualche scaramuccia) e si sono rivolti alla ricerca dell'identità del terrorista che - stando a quanto comunicato ieri - è domiciliato in paese. «Nulla di ciò, l'indagine - spiega ancora il primo cittadino - è di un anno fa e riguardava un ospite di una struttura d'accoglienza, tra l'altro ora chiusa, e quindi nessuna persona che risiede ora a Sicignano o che abbiamo avuto un domicilio diverso dal Centro di accoglienza. Dico ai miei cittadini di restare sereni».

#### L'ARRESTO

Serenità che era sbandata quando un po' ovunque è uscita la notizia dell'arresto di un 33enne di origine tunisina, sottoposto ai domiciliari con braccialetto elettronico con l'accusa di istigazione a delinquere e apologia di reati di terrorismo tramite l'uso di strumenti informatici. «Si tratta della decisio-

**L'UOMO HA DIFFUSO OLTRE 200 IMMAGINI ATTRAVERSO TIKTOK IL GENERALE DEL ROS: «SEMPRE PIU' GIOVANI IRRETITI DAI MESSAGGI»**

► Lo straniero è accusato di istigazione a delinquere e di apologia di reato ► Il sindaco di Sicignano: «Non vive qui era in un centro accoglienza ora chiuso»

ne finale - rimarca ancora il giovane sindaco Orco - di un'indagine di lungo tempo. Il 33enne non è nel nostro comune. Non lo è più da tempo». Il provvedimento è stato emesso dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Salerno, in seguito a una complessa indagine coordinata dalla Procura di Salerno - Gruppo Antiterrorismo - e condotta dal Ros dei carabinieri, con la collaborazione della Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica di Ancona. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'uomo avrebbe utilizzato il proprio profilo TikTok per pubblicare oltre 200 video e immagini inneggianti alla jihad islamica e allo Stato Islamico, promuovendo i suoi leader, le sue dottrine, le pratiche violente, l'uso delle armi, il martirio e l'odio verso cristiani, infedeli e apostati. Questo stando anche alla ricostruzione del sindaco lo avrebbe fatto oltre un anno fa quando è stato di passaggio nel centro di accoglienza. L'attività propagandistica, de-



finita "particolarmente pervicace", sarebbe proseguita anche dopo una prima perquisizione personale e domiciliare eseguita nell'ottobre 2024, appunto nel Cas di Sicignano. «Quello del Park hotel, nei pressi dello svincolo autostradale, ora chiuso. Devo anche aggiungere che ci sono altre strutture di accoglienza e non c'è alcun tipo di problema», avverte il sindaco. Nonostante l'intervento degli inquirenti, il soggetto avrebbe continuato a diffondere contenuti jihadisti tramite i propri canali social, raggiungendo una vasta platea grazie all'elevato numero di follower e alla natura virale della piattaforma. Gli elementi raccolti - attraverso intercettazioni, servizi di osservazione e monitoraggio online - hanno consentito di delineare un quadro indiziario ritenuto grave dal giudice, soprattutto per il rischio concreto di emulazione e radicalizzazione tra i fruitori dei contenuti diffusi. Il 33enne è ritenuto vicino alle ideologie jihadiste riconducibili a organizzazioni terroristiche internazionali e avrebbe utilizzato il social network come strumento di proselitismo e propaganda, aggravando la propria posizione con una condotta ritenuta sistematica e consapevole.

#### LO SCENARIO

«L'attività si inserisce in una più ampia manovra investigativa di contrasto allo jihadismo per come si manifesta oggi in Italia e in diversi altri paesi occidentali: il cosiddetto jihadismo online che purtroppo continua a interessare fasce sempre più giovani di utenti del web e dei social network e che si concretizza in una esaltazione della violenza jihadista accompagnata da un invito, più o meno esplicito, a emulare tale violenza». Lo afferma il comandante del Ros, generale di brigata Vincenzo Molinese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACADEMY  
PAOLO GRALDI

LA PRIMA UNIVERSITÀ  
DIGITALE ITALIANA

**Master di 1° Livello**

#### Aiutare i lettori a capire il mondo che li circonda

Al Messaggero lo facciamo da centoquarantasette anni, raccontando la cronaca, la politica, lo sport. E poi la cultura, il mondo delle arti visive e figurative.

E ancora, gli algoritmi delle economie, gli orrori delle guerre, i grandi scandali e le storie di riscatto etico e sociale.

#### A chi è rivolto il Master

Il percorso si rivolge a giornalisti professionisti e pubblicisti, addetti stampa di agenzie o aziende, ma anche a laureati interessati al mondo dell'informazione.

È richiesto il Diploma di Laurea di 1° livello, in qualsiasi disciplina.

E' possibile partecipare al Master in qualità di uditori, se non si è in possesso di una laurea di 1° livello, ottenendo un attestato di partecipazione.

#### Perché scegliere questo Master

- Docenti di Alto Profilo
- Formula Flessibile
- Placement nelle redazioni della Caltagirone Editore
- Laboratori Pratici: data journalism, podcast, intelligenza artificiale
- Apprendere competenze pratiche per rendere il CV più competitivo
- Laboratori con Direttori Comunicazione di grandi aziende
- Certificazione e Riconoscimento Accademico

#### Durata e Struttura

Durata 12 Mesi

Data di inizio: venerdì 12 dicembre 2025

Il Master con didattica Blended, sarà organizzato con una parte di lezioni in presenza nelle sedi di UniMarconi a Roma e trasmesse anche in live streaming, 12 weekend venerdì e sabato con orario 9.00-18.00 a settimane alterne, e una parte on demand con lezioni sempre disponibili nella piattaforma didattica.

Lo Stage, di 150 ore, potrà essere svolto in una delle testate della Caltagirone Editore o in uffici stampa di aziende di rilievo nazionale.

# Master in Giornalismo e Media Communication

Inizio 12 dicembre 2025 | Per informazioni: [futurostudentemaster@unimarconi.it](mailto:futurostudentemaster@unimarconi.it)

Informazioni: Ufficio Futuro Studente Master  
+39-06-37725777 | [futurostudentemaster@unimarconi.it](mailto:futurostudentemaster@unimarconi.it)